



COMUNE DI MONTEGALLO

Provincia di Ascoli Piceno

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 39 Del 19-04-2018

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 20:50, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

FABIANI SERGIO	SINDACO	P
FELIZIANI RAFFAELE	ASSESSORE	P
PIGNOLONI TIZIANO	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor FABIANI SERGIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor MITA MARIA TERESA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.151 comma 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267, che testualmente recita: *"al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti."*

Visto l'art. 227 comma 5 del decreto legislativo 18.08.2000, n.267, relativo al rendiconto di gestione;

Dato atto che alla compilazione del conto in argomento, regolarmente reso dal Tesoriere, ha provveduto il Servizio Finanziario;

Visto che, in relazione al disposto dell'art.151 comma 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 è stato richiesto di corredare il conto consuntivo della descritta relazione dando, allo stesso ufficio proponente, le opportune direttive;

Visto l'art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 "la relazione sulla gestione" che testualmente recita:

"1. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto l'art.11 comma 6 del Dlgs118/2011 che testualmente recita:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
 - b) le principali voci del conto del bilancio;
 - c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianita' superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonche' sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
 - f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
 - g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
 - h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
 - i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
- La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 - n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonchè da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 - o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Considerato che sulle risorse attribuite ai comuni hanno avuto effetto, per l'anno 2017, disposizioni di legge fra cui:

- D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 (manovra Monti)
- D.L. 216/2011 convertito nella legge 14/2012 (milleproroghe)
- D.L. 1/2012 convertito nella legge 27/2012 (liberalizzazioni)
- D.L. 5/2012 convertito nella legge 35/2012 (semplificazioni)
- D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012 (semplificazione fiscale)
- D.L. 52/2012 convertito nella legge 94/2012 (razionalizzazione della spesa pubblica)
- D.L. 83/2012 convertito nella legge 134/2012 (decreto sviluppo 1)
- D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 (spending review)
- Legge 190/2012 (anticorruzione)
- D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 (misure su enti locali e costi della politica)
- D.L. 179/2012 convertito nella legge 221/2012 (decreto sviluppo 2)

- Legge 228/2012 (di stabilità 2013)
- Legge 27.12.2013 n.147 (di stabilità 2014)
- Legge 23.12.2014 n.190 (di stabilità 2015)
- Legge 28.12.2015 n.208 (di stabilità 2016)
- Legge 11.12.2016 n.232 (di stabilità 2017)

Vista la allegata relazione;

Per quanto sopra riportato, ritenuta la proposta relazione meritevole di approvazione;

Visti:

- il T.U. 18.8.2000, N. 267;
- lo Statuto comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio competente;

Visto il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio medesimo;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

- la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di approvare l'allegata "relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2017" sub "A" con relativi prospetti riepilogativi che fanno parte integrante della presente;
- di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime e palese, l'atto immediatamente eseguibile a tutti gli effetti di legge;
- di dare atto che la presente deliberazione verrà comunicata, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs.vo 18.8.2000 n. 267.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
F.to Romea Petrocchi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Quadro normativo di riferimento.

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" - D.Lgs.118/11- . Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) " (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 -Prevalenza della sostanza sulla forma)

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese.
Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 -Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 – integrità)

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Il risultato di Amministrazione 2017 è così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				880.012,95
RISCOSSIONI	(+)	450.885,64	2.530.734,06	2.981.619,70
PAGAMENTI	(-)	528.076,33	2.647.922,70	3.175.999,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			685.633,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			685.633,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	641.162,54	2.175.551,96	2.816.714,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				35.725,22
RESIDUI PASSIVI	(-)	451.868,22	769.510,90	1.221.379,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			742.858,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			519.680,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			1.018.429,63
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				64.060,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				69.936,78
Totale parte accantonata (B)				133.997,28
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				31.294,18
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				14.510,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				381.074,28
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				426.878,63
Totale parte destinata agli investimenti (D)				361.964,80
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				95.588,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Di seguito si riportano analiticamente le voci che lo compongono :

1. PARTE ACCANTONATA:

N.RO	TIPOLOGIA DI SPESA	CAPITOLO	IMPORTO
1	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		64.060,50
2	INDENNITA' FINE MANDATO : ANNO 2016 = € 936,85 ANNO 2017 = € 1.312,66	20-23	2.249,51
3	FONDO PRODUTTIVITA' E STANZIAMENTI INDENNITA' RISULTATO: ANNO 2015 = € 14.899,68 ANNO 2016 = € 9.592,70 ANNO 2017 = € 9.694,89	40/2-50/1- 51/1-154/2- 166-167/1- 2446-2456- 2457	34.187,27
4	ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI		3.500,00
5	ALTRI ACCANTONAMENTI (MAGGIORI CONTRIB.STATALI POST TERREMOTO PER IMU E TARI)		30.000,00
TOTALE			133.997,28

2. VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE:

N.RO	TIPOLOGIA DI SPESA	CAPITOLO	IMPORTO
1	SPESE CORRENTI FINANZIATE DA DONAZIONI EVENTI SISMICI 2016 E SEGUENTI : ANNO 2016 = € 48.377,40 ANNO 2017 = € 16.145,82	1852 – 1853 - 1854	64.523,22
2	SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATE DA DONAZIONI EVENTI SISMICI 2016 E SEGUENTI: ANNO 2016 = € 231.601,18 ANNO 2017 = € 84.949,88	2902 – 2902/1	316.551,06
TOTALE			381.074,28

3. VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI:

N.RO	TIPOLOGIA DI SPESA	CAPITOLO	IMPORTO
1	SPESE PER ASSISTENZA INDIGENTI	1874	5.295,35
2	SPESE PER ASSISTENZA ANZIANI	1875	7.565,40
3	RESTAURO AFFRESCHI SANTA MARIA IN PANTANO	2547	2.669,68
4	LAVORI DI COMPLET. MESSA A NORMA PISCINA	2801/2	1.128,40
5	COSTRUZIONE STRADA ABETITO- FORCA	2860	1.544,83
6	RIORG.E RIQUAL. AMBIENTALE E TURISTICA	2884	558,51
7	COMPLET. RESTAURO CHIESA SAN VITO PROPEZZANO	2587	12.532,01
TOTALE			31.294,18

4. VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE DI MUTUI:

N.RO	TIPOLOGIA DI SPESA	CAPITOLO	IMPORTO
1	RISTRUTT.E AMPLIAM. RETI FOGNANTI I STRALCIO	2748	1.307,97
2	RISTRUTT.E AMPLIAM. RETI FOGNANTI II STRALCIO	2749	1.431,40
3	RISTRUTT.E AMPLIAM. RETI FOGNANTI III STRALCIO	2750	9.840,19
4	COMPL.RISTRUTT.E AMPLIAM.RETI FOGNANITI E DEP.	2753	1.930,61
TOTALE			14.510,17

5. TOTALE PARTE DESTINATA A INVESTIMENTI:

N.RO	TIPOLOGIA DI SPESA	CAPITOLO	IMPORTO
1	SPESE PER AMPLIAMENTO PARCO MACCHINE	2740	37.990,44
2	SPESE PER ACQUISTO AUTOMEZZI	2741	12.954,00
3	RIPARAZIONE MURI DI SOSTEGNO E FOGNATURE BALZO (per la parte di spesa finanziata con fondi propri)	2883	29.501,48
5	REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI	2732	54.595,01
6	AMPLIAMENTO CIVICI CIMITERI	2727	93.000,00
7	LAVORI DI COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE SEDE CIVICA	2516	10.299,30
8	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANILE IN FRAZIONE COLLE	2590	7.200,00
9	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA STRADE COMUNALI	2844	5.852,59
10	OPERE DI URBANIZZAZIONE (DA ONERI DI URBANIZZAZIONE)	2905-2906- 2907	11.823,00
11	ACQUISTO ATTREZZ. PER UFFICI COMUNALI(CONTRIB. PICENO CONSIND)	2500	2.781,22
12	MANUTENZ. STRAORD. INFRASTR. E IMM.LI COM.LI (CONTRIB. PICENO CONSIND E PROVENTI VENDITA IMM.LE IN FRAZ. PROPEZZANO)	2504/1	13.600,00
13	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA STRADE COMUNALI E RELATIVE INFRASTRUTTURE	2840	81.076,61
14	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E RECUPERO AMBIENT.	2897	1.291,15
TOTALE			361.964,80

6. TOTALE PARTE DISPONIBILE:**€ 95.588,92****GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA**

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi:

1. programmazione;
2. gestione;
3. controllo.

Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

DELIBERA DI GIUNTA n.39 del 19-04-2018

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Lo stato di accertamento delle entrate (rapporto tra le previsioni e i corrispondenti accertamenti) viene di seguito rappresentato e valutato.

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo. Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente

Le tabelle seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento:

DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTAMENTI
TITOLO 1	463.857,19	469.273,24
TITOLO 2	4.540.741,04	2.950.235,14
TITOLO 3	123.548,96	105.522,54
TITOLO 4	3.659.730,57	909.705,88
TITOLO 5	-	-
TITOLO 6	-	-
TITOLO 7	182.038,86	-
TITOLO 8	-	-
TITOLO 9	680.807,60	271.549,22
FPV SPESE CORRENTI	62.252,50	
FPV SPESE CONTO CAPITALE	174.888,90	
UTILIZZO AVANZO	=	-
Totale Generale	9.887.865,62	4.706.286,02

Il grado di riscossione dato dal rapporto tra gli accertamenti e le rispettive riscossioni viene di seguito esposto e valutato:

DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	INCASSI
TITOLO 1	469.273,24	353.494,24
TITOLO 2	2.950.235,14	1.349.883,89
TITOLO 3	105.522,54	45.833,14
TITOLO 4	909.705,88	511.781,17
TITOLO 5	-	-
TITOLO 6	-	-
TITOLO 7	-	-
TITOLO 8	-	-
TITOLO 9	271.549,22	269.741,62
FPV SPESE CORRENTI		-
FPV SPESE CONTO CAPITALE		-
UTILIZZO AVANZO	-	-
Totale Generale	4.706.286,02	2.530.734,06

La situazione sin qui esposta consente di valutare in maniera positiva l'indice di accertamento delle entrate correnti previste in conformità alla legislazione vigente sulla finanza locale.

I corrispondenti introiti risentono del differimento dei pagamenti secondo quanto stabilito dal DL.189/2016 per i comuni inseriti nel cratere del sisma del 24.08.2016 e seguenti.

Anche il versante delle risorse in conto capitale può essere valutato positivamente per quanto concerne l'indice di accertamento.

Il modesto grado di riscossione delle entrate in conto capitale è condizionato dai lunghi periodi di ultimazione delle opere pubbliche.

PARTE II: SPESA

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Lo stato di realizzazione dei programmi, inteso come scostamento tra la previsione e l'impegno viene di seguito rappresentato e valutato:

DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI
TITOLO 1	5.153.088,51	2.732.606,01
TITOLO 2	3855.619,47	396.967,19
TITOLO 3	-	-
TITOLO 4	16.311,18	16.311,18
TITOLO 5	182.038,86	-
TITOLO 6	-	-
TITOLO 7	680.807,60	271.549,22
DISAVANZO AMMINISTRAZIONE DI	-	
TOTALE GENERALE	9.887.865,62	3.417.433,60

Il grado di ultimazione dei programmi, inteso come scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione viene di seguito rappresentato ed analizzato:

DENOMINAZIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI
TITOLO 1	2.732.606,01	2.033.080,08
TITOLO 2	396.967,19	329.121,32
TITOLO 3	-	-
TITOLO 4	16.311,18	16.311,18
TITOLO 5	-	
TITOLO 6	-	
TITOLO 7	271.549,22	269.410,12
DISAVANZO AMMINISTRAZIONE DI		
TOTALE GENERALE	3.417.433,60	2.647.922,70

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità. Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

DELIBERA DI GIUNTA n.39 del 19-04-2018

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'Ente non ha comunque utilizzato alcuna anticipazione di tesoreria.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si dà fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

I dati sopra esposti, limitatamente alla parte corrente indicano, in generale, un buon grado di ultimazione dei programmi attivati.

Una valutazione per quanto riguarda gli obiettivi relativi a spese di investimento che, per loro stessa natura hanno tempi di realizzazione pluriennali, è priva di particolare significatività

In ordine alla gestione 2017 ed ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 11 – comma 6 – del Dlgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue:

1. non si sono verificati fatti di rilievo gestionale dopo la chiusura dell'esercizio 2017;
2. i criteri di valutazione delle poste indicate nel rendiconto sono rispettosi dei precetti contenuti nei nuovi principi contabili introdotti dal Dlgs. 118/2011, evidenziando comunque, soprattutto in ordine ai finanziamenti gestiti direttamente e/o indirettamente dalla Regione, una notevole difficoltà nel reperire le corrette informazioni finanziarie in ordine alla tempistica con cui lo stesso ente assume i propri impegni contabili, con ovvie conseguenze per la corretta gestione degli accertamenti dell'amministrazione comunale;
3. le variazioni in corso di esercizio sono state fatte nei modi e nei termini previsti dalla normativa;
4. il risultato di amministrazione è stato analizzato sopra con l'indicazione dei relativi vincoli e accantonamenti;
5. i residui attivi per crediti aventi una anzianità superiore a cinque anni sono mantenuti in bilancio in quanto ancora non prescritta la possibilità dell'Ente di riscuotere il dovuto;
6. non vi è stato utilizzo dell'anticipazione di cassa;
7. la verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate è stata effettuata: non si registrano squadrature;
8. non vi sono attivati strumenti finanziari derivati;
9. non sono state prestate garanzie principali e sussidiarie a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi della normativa vigente;
10. questi gli immobili concessi in locazione:

LOCATARIO	CANONE MENSILE	CANONE ANNUALE
RAGNI GIUSEPPE (Dal 09/02/2012)	30,00	Immobile inagibile dal 24/08/2016
MORELLI MARIO	79,74	Immobile inagibile dal 24/08/2016
GHIGHI FABIO	32,02	384,24
SULEJMANI CERIM (dal 01/01/15 canone di € 95,78)	30,00	360,00
ANTONINI CARLO		Immobile riconsegnato al 31/12/14
TELECOM (dal 01/09/14 canone di € 141,19)	141,19	Immobile inagibile dal 30/10/2016
F.LLI VALENTINI (dal 01/09/14 canone di € 252,44)	252,44	Immobile inagibile dal 30/10/2016
PEROTTI VITTORIA/ ZARLETTI – MAGAZZINO IN VIA A.CARO (dal 01/09/14 canone € 36,63)	36,63	Immobile inagibile dal 30/10/2016
GUERRIERI EMILIA (dal 01/09/14 canone € 64,09)	64,09	Immobile inagibile dal 30/10/2016
DR. DI FABIO (dal 01/09/14 canone di € 55,03)	55,03	Immobile inagibile dal 24/08/2016
DR. FABIANI (dal 01/09/14 canone € 45,72)	45,72	Immobile inagibile dal 24/08/2016
CAMPING VETTORE (PISCINA)- Iva compr. (CANONE ANNUALE € 550,00 + iva) – DECORRENZA CANONE 14/04/2016	55,92	671,00
DITTA NGI SPA – LOCAZIONE PORZIONE COPERTURA CIMITERO ABETITO PER INSTALLAZIONE IMPIANTO WIRELESS – DECORRENZA 01/04/2016	125,00	1.500,00
DITTA PEROTTI VITTORIA/ ZARLETTI - APPARTAMENTI PER VACANZE FONDITORE (data consegna 29/05/2014 – contratto Rep. n. 5/2014) – Canone annuo € 2.020,00 oltre Iva.	205,37	Immobile inagibile dal 24/08/2016
DITTA BEI ANNA RITA – COUNTRY HOUSE E OSTELLO - PERIODO 01/07 – 31/10/2016 (€ 805,00 OLTRE IVA AL 22%) € 982,10 (1/3 PARCO E 2/3 COMUNE)		Immobile inagibile dal 24/08/2016
DITTA ZARLETTI ANTONELLA – STRUTTURA PLAIN AIR ASTORARA (Det. UTC n. 15/2017)- Canone annuo € 505,00 oltre IVA.		Canone a totale scomputo dei lavori di manutenzione della struttura per i primi tre anni di locazione.

SUB-LOCAZIONE TERRENO LOC. MONTE PROPEZZANO

LOCATARIO	CANONE MENSILE	CANONE ANNUALE
VODAFONE OMNITEL (€ 9.000,00)		8.124,00 Al netto delle spese di registrazione contratto
WIND – ICOT Engineering srl (Il canone annuale a seguito del contratto integrativo stipulato il 20/01/2015 – G.C. n. 62/2014 – è pari ad € 8.400,00)		6.806,67 Al netto delle spese di registrazione contratto

11. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/09/2017 ad oggetto: “REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. N. 175/2016” si è deciso di mantenere le seguenti partecipazioni:

PARTECIPAZIONE DIRETTA:

DELIBERA DI GIUNTA n.39 del 19-04-2018

N.	SOCIETA'	ATTIVITA' SVOLTA	% PARTECIPAZIONE COMUNE
1	CIIP S.P.A. CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI	Organizzazione servizio idrico integrato nell'ambito territoriale marche Sud	0,8183
2	PICENO s.c.a.r.l. (GAL PICENO)	Attività propria dei gruppi di azione locale ai sensi del regolamento Comunitario 1303/2013 art. 34.	1,0000

PARTECIPAZIONE INDIRETTA:

N	società	società/organismo tramite	attività svolta	% partecipazione società/organismo tramite	% partecipazione indiretta
1	HDROWA TT SPA	C.I.I.P. SPA	Sviluppare una tecnologia innovativa ed affidabile per la produzione di energia	40,00	0,33

Si dà atto inoltre della partecipazione di questo Comune ai seguenti Consorzi obbligatori ed ATA, partecipazione che si conferma per obbligo di legge:

- A.T.O. 5 Marche Sud Ascoli Piceno
- PICENO CONSIND Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino
- CONSORZIO Bacino Imbrifero Montano del Tronto (BIM TRONTO)
- Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Ascoli Piceno (ATA);

CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi

sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

In conclusione si ribadisce che anche il conto dell'esercizio 2017 deve tener conto di tutti gli aspetti, anche contabili, connessi alla grave emergenza sismica venutasi a creare a partire dal 24.08.2016.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to FABIANI SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MITA MARIA TERESA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

REG.n. 614

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li 13-06-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Petrocchi Romea

È copia conforme all'originale.
Li, 13-06-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Petrocchi Romea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13-06-2018 al 27-06-2018, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li, 28-06-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Petrocchi Romea

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19-04-2018 ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 20-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Petrocchi Romea

DELIBERA DI GIUNTA n.39 del 19-04-2018